

Comunicato stampa della FSI del 30 settembre 1996

La situazione alle Olimpiadi dopo 12 turni

A due turni dalla conclusione (14° turno 1. ottobre, cerimonia di chiusura 2 ottobre) la posizione in classifica è delineata come segue:

ASSOLUTA: (113 squadre) 1.a Russia 33,5 su 48; Italia 45.a 25

FEMMINILE; (74 squadre) 1.a Georgia 26,5 su 36; Italia 32.a 18,5

L'informazione sull'andamento quotidiano è stata da noi garantita alle testate in grado di fornire informazione rapida, grazie alla collaborazione da Yerevan del rappresentante ufficiale della Fsi Antonio Rosino. A fine manifestazione proporrò una sintesi conclusiva. Oltre alle normali notizie dobbiamo segnalare la concreta ma puntuale informazione comparsa su LA GAZZETTA DELLO SPORT a cura di Riccardo Magrini, nonché ricordare che una gran messe di notizie è ottenibile all'indirizzo Internet della FSI: <http://www.infcom.it/fsi>.

Dobbiamo confermare la veridicità delle notizie circolate in merito alle cattive condizioni di salute di quasi tutti i nostri giocatori e giocatrici dopo alcuni turni a causa di problemi intestinali. Rita Gramignani ha subito anche un breve ricovero ospedaliero cautelativo. Così come dobbiamo confermare che il M.I. Carlo D'Amore è giunto a Yerevan con alcuni giorni di ritardo a causa di giustificati motivi legati alla sua specializzazione universitaria. Non ci risulta invece che lo svolgimento delle Olimpiadi abbia dovuto soffrire a causa dei disordini pubblici accaduti in occasione delle elezioni in Armenia.

Il Congresso della FIDE

È in corso a Yerevan. Già da alcuni giorni il presidente Alvise Zichichi e il presidente onorario, nonché Delegato permanente, Nicola Palladino, sono sul posto per i lavori.

Quanto alle richieste da noi inoltrate per i titoli di Grande Maestro □ secondo una breve comunicazione dello stesso Rosino □ non dovrebbero esistere problemi per Michele Godena, mentre, come prevedibile ne sussistono per Ennio Arlandi a causa dell'anzianità della sua prima norma di Nuoro 1984. Emitteremo apposito comunicato a notizie certe.

L'addio a Sergio Amadesi e Risto Nicevski

È scomparso nei giorni scorsi, dopo lunga malattia, Sergio Amadesi di L'Aquila. Aveva 60 anni, era degno di prestigio: lo ricordiamo come giocatore e come attivista per la diffusione della cultura e pratica scacchistica.

Nel corso delle Olimpiadi è deceduto all'improvviso il M.I. Risto Nicevski. Da decenni frequentava i tornei italiani e anche quest'estate lo avevamo visto in diversi festival fra cui Montecatini e Porto San Giorgio. Jugoslavo ai tempi della repubblica federale, aveva poi scelto la federazione scacchistica della sua terra natale, la Macedonia.

Registrato il risultato di Thomas Stoll ai Campionati svizzeri

Ai Campionati svizzeri giovanili open in luglio, l'Italia era stata rappresentata dall'altoatesino Thomas Stoll, che ha conseguito un ottimo secondo posto, con 6,5 su 9, alle spalle del vincitore, lo svizzero Olivier Moor.

Registrato il risultato di Gerd Schacher ai Campionati europei

Per il Campionato europeo juniores (Ungheria, Siofok 28 agosto - 7 settembre) era stato designato

l'altoetesino Gerd Schacher, in sostituzione del siciliano Davide Isonzo, campione italiano under 21, che aveva rinunciato. Schacher ha concluso con 5 su 11 e una performance di 2246 contro i suoi 2235 punti Elo Fide. Molto forte il campionato (con alcuni giocatori addirittura sopra i 2500) vinto dal russo Andrey Shariyazdanov con 9 su 11.

Errata corrige

In merito al nostro comunicato stampa del 20 u.s., dobbiamo precisare che il Campione italiano semilampo maschile junior 1996 (Salsomaggiore 15 settembre 1996) è Pier Dario Pace di Milano, da noi erroneamente riportato altrimenti.

FSI - Ufficio Stampa